

SaronnoNews

Erba (M5S Lombardia): “Henkel di Lomazzo esempio di delocalizzazione. Urge cambiare la legge”

Valentina Rizzo · Monday, August 23rd, 2021

«Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, con il suo attacco al Disegno di Legge ‘Orlando-Todde’ sul contrasto alle delocalizzazioni selvagge, non fa un favore né ai lavoratori né a molti imprenditori che rappresenta. Molte multinazionali con la scusa dell’emergenza Covid, pur non avendo situazioni di crisi, hanno colto l’occasione per riorganizzare la produzione e dar luogo a delocalizzazioni selvagge».

Inizia così il comunicato del consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Raffaele Erba, a supporto del disegno di legge anti-delocalizzazioni proposto dal ministro del Lavoro **Andrea Orlando** (Pd) e dalla sottosegretaria allo Sviluppo economico **Alessandra Todde** (M5s).

Proprio a Lomazzo, in provincia di Como, **ha chiuso definitivamente lo scorso 30 giugno lo stabilimento della Henkel**, storico marchio presente sul mercato italiano come Società Italiana Persil (poi acquisita dalla multinazionale tedesca) dal 1933 che produce ammorbidenti e detersivi liquidi per il bucato e la pulizia dei piatti a mano per conto dei maggiori marchi del settore, Dixan, Nelsen, Perlana.

La chiusura dell’azienda, che dava lavoro a circa 150 persone, **era stata annunciata come un fulmine a ciel sereno lo scorso febbraio. Lo stabilimento di Lomazzo non è stato più giudicato strategico dalla multinazionale tedesca**, che ha spostato la produzione a Ferentino, in provincia di Frosinone, offrendo a 20 lavoratori una ricollocazione. Dopo mesi di trattative lo scorso luglio i lavoratori hanno accettato un’ipotesi di accordo con la proprietà per la risoluzione della vertenza sindacale aperta sullo stabilimento di Lomazzo.

Henkel di Lomazzo, i lavoratori accettano l’ipotesi di accordo

«Quando un’azienda si inserisce in un territorio ne diventa parte integrante e il suo sviluppo si lega a doppio filo con quello del luogo dove è sorta – **continua il consigliere regionale Erba** -. Per questo è fondamentale garantire che essa non delocalizzi e rimanga nel nostro Paese. Gravissime le conseguenze: perdiamo posti di lavoro, produttività e facciamo saltare aziende collegate alla filiera locale. **Con il suo attacco Bonomi chi vuole rappresentare?** Sicuramente non le piccole e medie imprese italiane che compongono l’ossatura del nostro tessuto produttivo. Invece che creare un nuovo *far west* dobbiamo lavorare per rafforzare e incentivare le imprese che investono e credono

nella responsabilità sociale d'impresa».

La ferrovia che divide Henkel e ComoNext, “il paradosso di viale Como”

This entry was posted on Monday, August 23rd, 2021 at 3:36 pm and is filed under [Comasco](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.